

Relazione di accompagnamento alla preintesa dell'accordo aziendale decentrato 2011

Preliminarmente si rileva quanto segue:

- a seguito degli indirizzi definiti nell'atto G.C. n. 493 del 28.12.2011 avente per oggetto "Personale non dirigente – Contrattazione aziendale integrativa 2011: indirizzi e costituzione fondo", il giorno 8 febbraio 2012, alla luce di quanto disciplinato dai CCNL, è stata siglata la preintesa per l'attuazione dell'accordo decentrato per la sola parte economica 2011, confermando tutti gli istituti precedentemente definiti;
- i precedenti accordi decentrati sono stati sottoscritti a seguito di parere positivo espresso dal collegio dei revisori e di esplicita autorizzazione da parte dall'amministrazione alla sottoscrizione;
- non sono stati ancora resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze i modelli di cui all'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, che prevedono in particolare che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.", in assenza degli schemi istituzionali citati, sulla base di quanto già si era soliti fare a supporto della delibera di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti decentrati da parte della Giunta, la presente relazione viene articolata in due parti: una tecnico-finanziaria ed una illustrativa.

Relazione illustrativa

L'accordo in oggetto afferisce alla sola parte economica dell'anno 2011, non si rileva alcuna modifica degli istituti contrattuali già utilizzati, tutti gli istituti sono pertanto i medesimi già applicati negli anni passati.

Analizzando il dispositivo dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 per l'*utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività*, gli istituti utilizzati vengono di seguito illustrati:

Riferimenti contrattuali art. 17 CCNL 1.4.1999	Attuazione
comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione	Già dal 2000 l'ente ha adottato i propri sistemi di valutazione permanente sulla base dei quali viene individuato il quantum economico da erogare al dipendente sulla base delle disponibilità complessive dei fondi, delle regole ad esso applicabili e della valutazione del comportamento (performance) del dipendente stesso. In particolare il fondo complessivo viene suddiviso in più parti la cui destinazione va a compensare risultati differenti ¹ : <u>CdF Progetti</u> – Premia l'apporto individuale profuso per l'ottenimento degli obiettivi di gestione corrente individuati nel PEG e nei progetti di miglioramento e innovazione, l'incentivo è correlato alla performance di gruppo (servizio/settore), il contratto decentrato del 20 aprile 2009 disciplina i criteri di valutazione da utilizzare per differenziare la retribuzione tra i singoli partecipanti al gruppo; <u>CdF Individuale</u> – Compensa la performance individuale; l'incentivazione individuale viene calcolata sulla base delle risultanze del sistema permanente di valutazione delle prestazioni del personale non dirigente, il contratto decentrato del 20 aprile 2009 disciplina i criteri di ripartizione del fondo tra i settori/servizi da distribuirsi sulla base delle risultanze individuali (valutazione) parametrate sull'effettiva presenza in servizio; MIC Individuale e Progetti – Afferisce al solo personale comunale che opera presso il Museo Internazionale delle Ceramiche che non percepisce le incentivazioni di cui sopra, l'individuazione di sistemi incentivanti è demandata

¹ Per permettere una agevole lettura viene evidenziato il nome sintetico utilizzato nel prospetto in allegato A della preintesa dell'8 febbraio 2012.

**Riferimenti contrattuali art. 17
CCNL 1.4.1999**

Attuazione

all'autonomia della Fondazione MIC che nel passato ho adottato strumenti simili a quelli del Comune di Faenza;

Progetto speciale PM - Su esplicita volontà dell'Amministrazione viene destinata annualmente una somma che viene erogata sulla base dell'apporto individuale del personale della Polizia Municipale con particolare riferimento alla partecipazione ai progetti di miglioramento e innovazione, non esiste un vero e proprio sistema di valutazione permanente, le regole sono individuate dal Comandante della Polizia Municipale che le comunica ai dipendenti e le rende pubbliche con apposita determinazione dirigenziale; il sistema di contemperamento attuato fin dal 2008 tiene conto di ciò nell'individuazione dell'incentivo di settore legato alla produttività "CdF Progetti".

Progetto speciale Palio - Su esplicita volontà dell'Amministrazione viene destinata annualmente una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione del Palio e delle attività correlate; per definire il compenso individuale viene utilizzato uno schema definito dal Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport che tiene conto dell'apporto individuale e che viene reso noto ai lavoratori. Si rileva che in alcuni casi questa è l'unica leva per ottenere ancora la collaborazione dei dipendenti alla realizzazione di tali iniziative.

Progetto speciale educatori - Su esplicita volontà dell'Amministrazione viene destinata annualmente una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione di particolari iniziative che vedono coinvolti i bambini della città. I compensi vengono individuati sulla base del coinvolgimento individuale e conferiti su esplicita segnalazione del Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport, che individua i criteri in coerenza con quanto disciplinato normativamente e contrattualmente per i sistemi di valutazione.

comma 2 lettera b)

La disciplina contrattuale prevede la costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale; si demanda la trattazione illustrativa a quando riferito per il comma 4.

comma 2 lettera c)

Corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999 (Posizioni organizzative)

Viene corrisposta sia la retribuzione di posizione sia la retribuzione di risultato. La retribuzione di posizione è legata alla pesatura della posizione che viene eseguita al momento dell'istituzione del posto ovvero quando si ravvisano sostanziali variazioni di responsabilità, viene utilizzato il sistema permanente per la pesatura delle posizioni organizzative approvato nel 2000, la pesatura viene effettuata dai consulenti esterni che ci hanno supportato nell'individuazione della metodologia, che è stata oggetto anche di molteplici pubblicazioni.

Per l'anno in esame la retribuzione di risultato finanziata rappresenta il 21,74% della retribuzione di posizione, confermando il rispetto del limite massimo del 25% individuato dall'art. 10 comma 3 del CCNL 31.3.1999.

La retribuzione di risultato viene assegnata sulla base della performance individuale misurabile con l'applicazione del sistema permanente di valutazione dell'ente approvato nel 2000.

comma 2 lettera d)

Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dai CCNL e dagli accordi decentrati.

Vengono corrisposte le indennità legate al ruolo svolto, alla tipologia di orario e di servizio eseguito, nel rispetto della disciplina individuata nei CCNL e negli accordi decentrati.

comma 2 lettera e)

Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;

Il CCNL prevede l'individuazione della fattispecie a livello decentrato; l'accordo siglato il 29 aprile 2009 prevede all'art. 4 tale riconoscimento per il personale che "svolge una costante attività lavorativa in situazioni caratterizzate da mancanza di agi rispetto alla situazione generale del personale, ed in particolare in relazione alle seguenti casistiche:

- attività effettuata in orari di lavoro difforni dall'orario convenzionale della struttura, fatta eccezione per il lavoro in turni per il quale viene erogata la relativa indennità contrattuale;

**Riferimenti contrattuali art. 17
CCNL 1.4.1999**

Attuazione

- attività prestata in servizi per la quale è richiesta una pronta disponibilità a fronte di eventi improvvisi o di emergenze e comunque in assenza di una pianificazione di turni di reperibilità"

comma 2 lettera f)

Compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. Rientra nella fattispecie anche quanto disciplinato dall'art. Art. 36 - *specifiche responsabilità* del CCNL 22/01/2004

Il CCNL prevede l'individuazione della fattispecie a livello decentrato; l'accordo siglato il 29 aprile 2009 prevede all'art. 10 tale riconoscimento per

- compensare l'esercizio di compiti di responsabilità e di coordinamento di squadre operative (comma 2);
- compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico.

Una percentuale minima (9%) del così detto incentivo CdF Progetti può essere utilizzato dal dirigente per riconoscere tali responsabilità al personale che ha svolto compiti di responsabilità significativi all'interno dei progetti o degli obiettivi di PEG. La volontà viene resa pubblica all'interno della struttura del settore proponente e motivata. Tali compensi non vanno a sovrapporsi a quanto già precisato per la fattispecie.

comma 4

pagamento degli incrementi economici spettanti al personale collocato in tutte le posizioni previste dal sistema di classificazione

Viene applicato il CCNL per quanto attiene il compenso legato alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria.

Per quanto attiene quanto disciplinato dal CCNL 22/01/2004 si ha:

Riferimenti contrattuali

Attuazione

Art. 10 alte professionalità

Le somme, seppur individuate, non vengono erogate per la mancanza del presupposto contrattuale.

Art. 33 - indennità di comparto

Viene applicato il CCNL per quanto attiene gli importi dovuti per tale fattispecie.

La contrattazione decentrata in esame non menziona quanto disciplinato all'art. 17 comma 2 lettera g) che prevede la retribuzione accessoria utile ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alle così dette leggi speciali (utilizzo delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), in quanto disciplinata da regolamenti dell'ente, tantomeno tratta dei compensi accessori liquidati ai dipendenti dell'ente che prestano servizio in posizione di comando; analogamente i prospetti economici allegati alla contrattazione decentrata non evidenziano l'ammontare economico stanziato per leggi speciali e le retribuzioni accessorie attribuite da enti/società terze in relazione a posizioni di comando; di questi si terrà conto in sede di chiusura del conto annuale come di seguito specificato.

È da segnalare una nuova clausola contrattuale inserita al fine di liquidare la maggior parte delle somme stanziare e rese disponibili per l'anno 2011, tesa a far confluire nel così detto fondo "individuale CdF" le eventuali economie che si dovessero realizzare sugli istituti correlati alle indennità rispetto alle previsioni di spesa riportate nella preintesa allegata, ciò è anche evidenziato nella relazione tecnico-finanziaria. Si ritiene la cosa percorribile in quanto vi è autonomia da parte del tavolo trattante di individuare la ripartizione dei fondi in sintonia con le esigenze, nel rispetto dei vincoli economici complessivi.

Il prospetto di destinazione allegato alla preintesa evidenzia il recupero delle somme dovute ad un errore materiale avvenuto nel 2009, maggiori dettagli sono espressi nella relazione tecnico-finanziaria.

Relazione tecnico-finanziaria

Finanziamento

In applicazione di quanto precisato dai CCNL e dalle norme di finanza pubblica, in ottemperanza di quanto disposto all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) sulla *riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative* e all'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, con delibera G.C. n. 493 del 28.12.2011 l'Amministrazione ha individuato gli indirizzi e le politiche di incentivazione del personale e ha provveduto a definire il finanziamento del fondo di produttività per l'anno 2011. In tale atto l'Amministrazione esprime la propria volontà di procedere a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 15 comma 5 in sintonia con quanto precedentemente approvato in materia (sistema permanente di individuazione dei progetti di innovazione e

Accordo decentrato 2011 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa

miglioramento dell'ente approvato con atto G.C. 5158/515 del 30.12.2008). Le delegazioni trattanti si sono incontrate l'8 febbraio 2012 e hanno sottoscritto l'allegata preintesa che recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione. Come si evince dall'allegato A della preintesa le somme rese disponibili per l'anno 2011 ammontano a complessivi € 1.930.133,98.

Rispetto all'anno precedente si rileva una disponibilità complessiva inferiore pari a -€ 87.723,46 (-4,35%) dovuta all'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 come meglio dettagliato di seguito.

Ciò premesso si procede all'illustrazione di dettaglio relativa alla costituzione del fondo per il personale non dirigente dell'ente per l'anno 2011.

Costituzione Fondo 2011²

fonte	Fondo Fisso 2010	Fondo Variabile 2010	Fondo Fisso 2011	Fondo Variabile 2011	variazioni
CCNL 1.4.1999 - art. 14					
comma 4 - riduzione 3% straordinario	€ 3.100,93		€ 3.100,93		€ -
CCNL 1.4.1999 - art. 15					
comma 1 a)	€ 716.081,99		€ 716.081,99		€ -
comma 1 b) - risorse aggiuntive '98	€ 27.478,89		€ 27.478,89		€ -
comma 1 c) - economie accordo '98	€ 45.213,67		€ 45.213,67		€ -
comma 1 d) - legge 449/97 - convenzioni					
comma 1 e) - economie part-time					
comma 1 f) - RIA prima del 2000 e risparmi LED (vedi fondo 2000)	€ 18.334,11		€ 18.334,11		€ -
comma 1 g) - LED '98	€ 91.833,83		€ 91.833,83		€ -
comma 1 h) - indennità capi servizio	€ 27.113,99		€ 27.113,99		€ -
comma 1 i) - riduzione stabile dirigenti					€ -
comma 1 j) - 0,52% monte salari 1997	€ 40.015,33		€ 40.015,33		€ -
comma 1 k) norme speciali					
comma 1 l) - personale trasferito decentramento amministrativo					
comma 1 m) risparmi straordinario					
comma 1 n) per Camere di commercio - non si applica					
comma 2 - 1,2% monte salari 1997		€ 92.343,07		€ 92.343,07	€ -
comma 5 - revisioni organizzative					
2001 - Istituzione nuove pos. org. P.M.	€ 6.455,71		€ 6.455,71		€ -
2002 - Integrazione servizi sociali associati		€ 28.991,93		€ 28.991,93	€ -
2003 - revisione pos. org. P.M.	€ 2.905,06		€ 2.905,06		€ -
2004 - Istituzione pos. org. AA.GG.	€ 9.895,79		€ 9.895,79		€ -
2004-2006 - revisione D.O.	€ 24.681,00		€ 24.681,00		€ -
2006 - posizioni organizzative	€ 2.905,08		€ 2.905,08		€ -
personale distaccato nell'anno di riferimento		€ 5.321,76		€ 3.134,16	-€ 2.187,60
personale temporaneo nell'anno di riferimento		€ 1.555,24		€ 182,11	-€ 1.373,13
nuove attività - progetti rilevanti		€ 398.153,63		€ 383.046,20	-€ 15.107,43
CCNL 5.10.2001 art. 4					
comma 1	€ 80.820,60		€ 80.820,60		€ -
comma 2 - RIA successiva al 2000	€ 91.584,18		€ 103.280,54		€ 11.696,36
comma 2 - RIA anno di riferimento	€ 6.611,67		€ 13.583,47		€ 6.971,80
CCNL 22/01/2004					
Art. 32 comma 1 - 0.62%	€ 55.821,99		€ 55.821,99		€ -
Art. 32 comma 2 - 0.50% (spesa si personale <39% entrate correnti)	€ 45.017,73		€ 45.017,73		€ -
Art. 32 comma 7 - 0.20% - alte professionalità	€ 18.007,09		€ 18.007,09		€ -

² Si fa presente che si sono riportate le tabelle di excel: la rappresentazione centesimale evidenzia gli arrotondamenti effettuati.

Accordo decentrato 2011 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa

fonte	Fondo Fisso 2010	Fondo Variabile 2010	Fondo Fisso 2011	Fondo Variabile 2011	variazioni
(spesa si personale <39% entrate correnti)					
CCNL 09/05/2006					
art. 4 comma 1 (spesa si personale <=39% entrate correnti)	€ 47.662,44		€ 47.662,44		€ -
art. 4 comma 2 (non applicabile)					
CCNL 11/04/2008					€ -
art. 8 comma 2	€ 59.886,20		€ 59.886,20		€ -
art. 8 comma 3					
CCNL 31/07/2009					
art. 4 comma 2					
Totale	€ 1.421.427,28	€ 526.365,63	€ 1.440.095,44	€ 507.697,47	€ -
non erogato anni precedenti (residui).		€ -		€ 5.659,19	€ 5.659,19
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 22/01/2005	€ 23.446,23		€ 23.446,23		€ -
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 09/05/2006	€ 15.280,50		€ 15.280,50		€ -
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 11/04/2008	€ 20.351,41		€ 20.351,41		€ -
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 31/07/2009	€ 10.986,39		€ 10.986,39		€ -
Totale	€ 1.491.491,81	€ 526.365,63	€ 1.510.159,97	€ 513.356,66	€ 5.659,19
TOTALE: FISSO + VARIABILE	€ 2.017.857,44		€ 2.023.516,63		€ 5.659,19

In sintesi:

Fondo fisso (continuità e stabilità)	€ 1.440.095,44
Fondo variabile	€ 507.697,47
Totale	€ 1.947.792,91
da bilancio per rinnovi contrattuali p.e.o. attive	€ 70.064,53
Residui anno precedente (non erogato)	€ 5.659,19
Totale	€ 2.023.516,63

Il fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali, relativo all'anno 2011, sopraesposto è istituito in ottemperanza di quanto disciplinato dai CCNL di riferimento al netto degli importi dovuti a titolo di IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Nel prospetto sovrastante non appaiono le somme stanziati ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera K) del CCNL 1.4.1999, in quanto gli stanziamenti sono soggetti a norme speciali di legge e disciplinati da appositi regolamenti e/o contratti. Non viene tantomeno evidenziato ciò che viene erogato ai dipendenti dell'ente comandati presso altri enti o aziende in quanto tali oneri vengono rimborsati e sono attribuibili a criteri di incentivazione non individuati dall'ente. A tal proposito preme evidenziare che le somme legate ai compensi accessori legati al personale ATO, comunque rimborsati all'ente dalla Regione Emilia Romagna tramite la tariffa dei servizi, sono individuate da tale organismo. In sede di conto annuale per l'anno 2011 si provvederà comunque a riepilogare tutte le somme riconducibili alla fattispecie della lettera K) e quelle dovute per i comandi attivi.

Per quanto attiene il fondo fisso, così come disciplinato dall'art 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004, le variazioni subentrate rispetto all'anno precedente sono da ascrivere esclusivamente all'integrazione della RIA del personale cessato (+€ 18.668,16) così come disposto dai CCNL.

Per quanto attiene le somme di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 si rileva quanto già noto e più precisamente:

- nel 2001 e successivamente nel 2003 a fronte di due ristrutturazioni organizzative del settore PM che svolge funzioni di coordinamento anche per il territorio faentino, furono istituite nuove posizioni organizzative il cui finanziamento rientra nel fondo fisso come conseguenza di quanto definito alla dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22.01.2004 (le posizioni organizzative sono finanziate nel fondo fisso), vista la permanenza dei servizi resi e la situazione organizzativa complessiva, così come approvata e successivamente confermata dalla delibera di Giunta n. 4951/468 del 16/12/2008 che ha recepito la pesatura dei nuovi servizi di PM, vengono confermate le somme allora stanziati;
- nel 2004, a fronte dell'istituzione di un ulteriore servizio nel settore AA.GG. fu necessario, per le motivazioni già espresse, provvedere ad un'ulteriore integrazione del fondo fisso;
- nel 2006, a seguito di maggiori funzioni svolte dal settore servizi sociali confluite in un unico servizio, si è reso necessario adeguare il fondo fisso a seguito della pesatura della posizione effettuata secondo la metodologia permanente dell'ente;

- a seguito della revisione della dotazione organica avvenuta nel 2004 si è ritenuto necessario adeguare anche il fondo in relazione all'aumento di professionalità (eliminazione di profili bassi a favore di profili con maggiori professionalità).

Per quanto attiene le risorse di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL del 22/01/2004 (fondo variabile) aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, si confermano i meccanismi di finanziamento introdotti dall'Amministrazione in conformità alle politiche di contenimento del costo di personale espresse con la delibera G.C. 5273/494 del 28/12/2007 avente per oggetto "Contrattazione aziendale integrativa – orientamenti e direttive" che si intendono qui richiamate, confermate negli indirizzi dati nel corso degli anni 2008-2011.

In particolare:

- è stata confermata anche per il 2011 la somma prevista dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 (1,2% monte salari 1997), verrà resa disponibile per la liquidazione solamente a seguito della verifica da parte del Nucleo di Valutazione del raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi di PEG, come disposto dalla delibera G.C. n. 493 del 28.12.2011 che conferma gli indirizzi precedentemente espressi;
- la somma di € 28.991,93 legata all'istituzione della gestione associata dei servizi sociali viene confermata anche per il 2011 visto il persistere della gestione associata e l'aggravio di attività che ne deriva, alla luce anche dell'attuale bilancio gestito che prevede per il 2011 (bilancio preventivo) spese per complessivi € 10.060.350,00 e entrate per € 6.793.910,00, pari a una movimentazione economica di € 16.854.260,00, nel 2002 tale somma fu ritenuta equa per una movimentazione economica di soli € 10.767.650,26, come risulta dalla nota riportata³;
- la somma € 3.134,16 per il personale distaccato/comandato da altri enti in attuazione dell'art. 14 comma 3 del CCNL del 22/01/2004 le cui modalità di calcolo sono desumibili in allegato A della presente relazione;
- la somma di € 182,11 per il riconoscimento della sola indennità di comparto al personale temporaneo che occupa posti fuori dotazione organica, si allega il prospetto risultante dal sistema contabile;
- in esecuzione della disciplina art. 15 - comma 5, "per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività"⁴, nel 2011 si è data piena applicazione al sistema di individuazione e monitoraggio dei progetti di miglioramento e innovazione approvato dalla Giunta con atto n. 5158/515 del 30.12.2008; nel corso dell'anno si è proceduto a raccogliere le proposte dei dirigenti che hanno applicato le percentuali individuate nella citata delibera, con atti G.C. n. 175 del 24.05.2011 e n. 187 del 07.06.2011 l'Amministrazione ha provveduto ad approvare i progetti che sono stati verificati dal Nucleo di Valutazione nel mese di ottobre, tutti i progetti presentati sono stati ritenuti conformi alla metodologia e corrispondenti agli indirizzi dell'ARAN. Sulla base delle modalità di calcolo previste dalla metodologia, il complesso dei progetti ritenuti adeguati dal Nucleo di Valutazione, individua la possibilità per l'ente di riconoscere una somma complessiva pari a € 490.074,46, il finanziamento riconosciuto dall'Amministrazione è di soli € 383.046,20 che verrà reso disponibile solamente a seguito di apposita verifica da parte del Nucleo di Valutazione degli obiettivi raggiunti e di quanto disposto dal D.L. 78/2010; si osserva che la somma verrà liquidata proporzionalmente al risultato effettivo conseguito. Le motivazioni che portano ad un finanziamento inferiore rispetto a quanto la metodologia consente sono da ricercare nei limiti che l'amministrazione si è data nell'individuazione del bilancio 2011 che hanno confermato prudenzialmente stanziamenti pari alle somme stanziati nel 2010. Si rimanda alla delibera G.C. n. 493 del 28.12.2011 per l'elenco e gli importi collegati ai progetti di miglioramento e innovazione, le schede presentate dai dirigenti sono

³ Tale importo è stato determinato nel 2002, primo anno di gestione associata, applicando al fondo del personale un aumento pari all'aumento medio del bilancio gestito prima e dopo la gestione associata. In particolare la gestione dei servizi sociali ha concretizzato un aumento medio del 53,44% sulla base delle seguenti risultanze (in Lire):

	spesa	Entrata
bilancio 2001	11.144.733.270	2.969.722.500
bilancio 2002	15.999.087.244	4.849.990.922
differenza	4.854.353.974	1.880.268.422
% in aumento	43,56%	63,31%

Media 53,44%

Analogo aumento della quota parte del fondo di produttività erogato ai dipendenti del settore servizi sociali fu ritenuto equo anche dall'allora Collegio dei revisori, per riconoscere a tutta la struttura dell'ente l'aumento in termini di maggior lavoro arrecato per via della gestione associata. Si riporta il dettaglio di tale quantificazione (in lire):

Fondo erogato 2001

produttività	45.053.169
posizioni organizzative	60.000.000
totale	105.053.169

Il 53,44% di 105.053.169 risulta essere 56.136.210 (pari a € 28.991,93) che costituisce l'aumento del fondo per il 2002, da riproporre per gli anni seguenti qualora l'attività persista con le stesse caratteristiche di carico di lavoro.

⁴ Si è riportato parte del testo dell'art.31, comma 3 del CCNL del 22 gennaio 2004.

disponibili presso il nuovo Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo che ha ricevuto dal precedente Servizio Organizzazione l'istruttoria.

Viene rilevata la non applicazione dell'art. 189 della legge finanziaria 2006 (comparazione del fondo collettivo con quello 2004) in quanto, come si evince dalle precedenti relazioni redatte, i criteri di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale che l'Amministrazione comunale si è data nella sua autonomia e resi palesi nel contesto della revisione dei piani occupazionali, non contemplano tale regola. Per quanto attiene tale vincolo l'Amministrazione ha adottato quanto precedentemente disposto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato L. 122/2010 di conversione D.L. 78, teso ad operare il contenimento della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente, individuando gli ambiti ove l'ente ha autonomia di azione per ridurre i costi qualora non vi sia il rispetto del contenimento della dinamica retributiva.

A fronte della costituzione del fondo è stata data applicazione della previsione normativa di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 che impone per gli anni 2011-2013 una limitazione della retribuzione accessoria complessiva rispetto a quella erogata nell'anno 2010, decurtata in maniera proporzionale rispetto alle cessazioni avvenute nel periodo. A fronte della mancanza di una disciplina nazionale certa per gli enti locali si è ritenuto corretto apportare le decurtazioni normativamente previste applicando le regole individuate nella circolare n. 12/2011 del Ministero dell'economia e delle finanze indirizzata agli enti dello stato. Nel recepire tale metodo si è tenuto conto inoltre di quanto espresso dalla corte dei conti a sezione unite nella deliberazione n. 51/2011, con la quale si sono esclusi dalla riduzione proporzionale i compensi erogati da leggi speciali, fatta eccezione per quanto attiene gli importi incentivanti collegato all'ICI. Si sono escluse altresì le somme finanziate da enti terzi per incentivazioni connesse a comandi e/o distacchi, in quanto la spesa non è peraltro sostenuta dall'ente. Tali somme verranno comunque riepilogate in sede di rendicontazione del conto annuale. L'applicazione della metodologia, come meglio riportato in allegato, comporta una diminuzione della retribuzione accessoria attinente al personale non dirigente pari a € 61.766,08. Tale decurtazione comporta pertanto una disponibilità complessiva del fondo pari a € 1.930.133,98. Si ritiene non applicabile quanto delineato da alcuni pareri della corte dei conti circa la riduzione proporzionale sul fondo fisso-variabile, in quanto la norma in esame è legata alla temporanea difficile situazione finanziaria nazionale e non ad una revisione del contratto nazionale o a norme precedenti che disciplinano chiaramente le regole di finanziamento da seguire. Si rinvia peraltro a quanto precisato dalla corte dei conti Toscana nella deliberazione n. 519/2011, che ha affermato: "In conclusione la decurtazione va calcolata in base al modello prefigurato dalla RGS sull'intero ammontare del fondo, senza distinzione tra parte variabile e parte fissa".

A seguito dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 il fondo per l'anno 2011 risulta essere il seguente:

Fondo Fisso 2011 ⁵	Fondo Variabile 2011	Fondo 2011
€ 1.510.159,97	€ 419.974,01	€ 1.930.133,98

In sintesi l'attenzione al contenimento con la quale si gestisce la spesa accessoria del personale non dirigente trova anche conferma dal quadro sottostante:

Fondo - riepilogo per anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Fondo fisso ⁵ (continuità e stabilità)	€1.244.050,82	€1.280.417,98	€1.357.331,27	€1.367.018,42	€1.467.198,23	€1.484.356,50	€1.491.491,81	€1.510.159,97
Fondo variabile	€554.899,26	€451.727,85	€475.279,71	€703.686,59	€644.032,58	€622.908,27	€526.365,63	€419.974,01
TOTALE	€1.798.950,08	€1.732.145,83	€1.832.610,97	€2.070.705,00	€2.111.230,79	€2.107.264,76	€2.017.857,44	€1.930.133,98
Residui anno precedente (non erogato)	€288.201,40	€269.299,27	€101.177,03	€90.299,93	€41.711,86	€26.833,44		
Totale	€2.087.151,48	€2.001.445,10	€1.933.788,00	€2.161.004,93	€2.152.942,65	€2.134.098,20	€2.017.857,44	€1.930.133,98
variazione rispetto all'anno precedente		-€85.706,38	-€67.657,10	€227.216,93	-€8.062,27	-€18.844,46	-€116.240,76	-€87.723,46
variazione %		-4,11%	-3,38%	11,75%	-0,37%	-0,88%	-5,45%	-4,35%

⁵ Comprensivo degli stanziamenti a carico del bilancio per gli aumenti contrattuali delle progressioni economiche orizzontali.

Accordo decentrato 2011 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa

Il confronto con gli anni precedenti evidenzia la costante riduzione dal fondo collettivo dal 2008 in avanti, confrontando il 2011 con il 2004 si rileva che l'aumento è collegato prevalentemente agli aumenti contrattuali previsti. Per quanto attiene il monitoraggio della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) in allegato viene riportata la sintesi che tiene conto delle somme stanziare nel complesso (già liquidate e non).

Destinazione

Per quanto attiene la destinazione del fondo così costituito, in attinenza con quanto disciplinato dai CCNL in materia, nelle risultanze della spese già effettuate nel corso del 2011 e della preintesa dell'8 febbraio u.s. si ha il seguente quadro:

DESTINAZIONE	ANNO 2011 UTILIZZO SU FONDO FISSO	ANNO 2011 UTILIZZO SU FONDO VARIABILE
Art.17 CCNL 01/04/1999		
<u>comma 2 lettera a)</u>		
produttività CdF	€ 136.899,99	€ 274.173,69
produttività MIC		€ 15.714,35
progetto speciale PM		€ 77.755,73
progetto speciale Palio		€ 8.380,99
progetto speciale Educatori		€ 6.643,31
<u>comma 2 lettera c)</u>		
Pos. Organizzative posizione	€ 275.200,00	
Pos. Organizzative risultato	€ 27.520,00	€ 32.305,94
<u>comma 2 lettera d) e simili</u>		
Maneggio valori	€ 1.675,00	
Lavoro ordinario	€ 700,00	
Rischio	€ 38.700,00	
Reperibilità + reperibilità neve	€ 35.000,00	
Turno	€ 94.000,00	
Aggiuntiva Asili nido (10 mensilità)	€ 1.239,44	
Incremento Educatori	€ 1.022,76	
<u>comma 2 lettera e)</u>		
Disagio	€ 18.100,00	
<u>comma 2 lettera f)</u>		
coordinamento OPERAI		€ 5.000,00
<u>comma 4</u>		
progressioni economiche orizzontali	€ 671.000,00	
CCNL 22/01/2004		
Art. 10 alte professionalità	€ 18.007,09	
Art. 33 - indennità di comparto	€ 178.000,00	
Art. 36 - specifiche responsabilità (ANAGRAFE e URP per categorie B,C,D).	€ 7.083,33	
RECUPERO ERRORE 2009 (€ 18.037,07)	€ 6.012,36	
Totale	€ 1.510.159,97	€ 419.974,01
	€ 1.930.133,98	

Come attuato sin dal 2009 si sono ricondotte sul fondo fisso le voci relative alle indennità, nonostante le specifiche dalla dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22.01.2004. Le somme riportate sono coerenti con le liquidazioni già avvenute nel corso del 2011 per gli istituti che lo richiedono, in alcuni casi riportano le proiezioni effettuate in quanto non si è ancora conclusa la liquidazione di competenza 2011. La correttezza dell'imputazione permetterà un maggiore corretto utilizzo delle somme stanziare, tuttavia, anche se in misura inferiore rispetto al precedente anno, a seguito dell'effettiva liquidazione si potranno constatare anche per l'anno di riferimento dei residui soggetti all'applicazione di quanto disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, alla luce della volontà di far confluire le somme che residuano da una maggiore previsione di spesa per gli istituti contrattuali correlati alle indennità alla

produttività porta a dire che tali somme saranno esclusivamente correlate ad eventuali progetti che verranno conclusi solamente nel corso dell'anno corrente (2012).

Il quadro esposto, se comparato con i finanziamenti stabili e variabili, esprime il rispetto nell'uso delle risorse stanziare.

Particolare attenzione viene rivolta alla voce denominata "RECUPERO ERRORE 2009 (€ 18.037,07)": nel corso del 2010, infatti, in concomitanza del conto annuale del 2009 si è accertato un mero errore materiale nella definizione dell'ammontare del fondo necessario a retribuire le posizioni organizzative, nel prospetto approvato nell'accordo 2009 non si era tenuto conto dell'ammontare complessivo attinente alla tredicesima, ciò ha comportato, ad avviso dei competenti tecnici, di provvedere nelle contrattazioni successive il recupero di tali somme. In mancanza di regole certe circa il ravvedimento operoso che si intende esercitare, nel 2010 si è convenuto con l'Amministrazione di procedere nel triennio 2010-2012 al recupero delle somme liquidate nel 2009. Verificato che l'ammontare complessivo lordo ai dipendenti è di € 18.037,07, anche per l'anno 2011 verranno mandati in economia € 6.012,36, così pure nel 2012. Così pure costituiscono economia le somme di cui all'art. 10 del CCNL 22.01.2004, per non aver istituito l'area delle alte professionalità.

La trattativa 2011 prevede di destinare le somme dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo (progetti di miglioramento e innovazione, obiettivi di PEG e progetti speciali) e individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999, secondo la destinazione economica così definita dalla contrattazione decentrata:

art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 1.4.1999	
CdF Progetti	€ 185.815,91
CdF Individuale	€ 225.257,76
Totale Comune	€ 411.073,68
MIC Individuale	€ 13.095,29
MIC Progetti	€ 2.619,06
Totale MIC	€ 15.714,35
Progetto speciale PM	€ 77.755,73
Progetto speciale Palio	€ 8.380,99
Progetto speciale Educatori	€ 6.643,31
Totale	€ 519.568,06

Sulla base delle regole approvate nei precedenti accordi verranno individuati i budget di settore per la distribuzione dell'incentivo CdF Progetti e Individuale. In particolare a seguito delle verifiche esperite dal Nucleo di Valutazione, qualora non si confermasse il pieno raggiungimento dei progetti di miglioramento e innovazione, verranno apportate riduzioni alle somme destinate all'incentivo CdF Progetti in misura pari al mancato raggiungimento ovvero delle somme prese a base per la definizione degli incentivi.

Da come è possibile evincere dalla trattazione, come delineato negli indirizzi dell'Amministrazione, c'è un sostanziale riconoscimento economico legato ai risultati prodotti dai dipendenti. Non vi è un forte legame tra le somme stanziare e il riconoscimento incentivante dei soli soggetti che operano il miglioramento, in quanto l'attività di miglioramento e innovazione è sostanzialmente consentita grazie all'apporto dei colleghi alle attività ordinarie che devono comunque essere garantite nel miglior modo possibile. In molti casi infatti per consentire la realizzazione di obiettivi particolari, con particolare riferimento ai progetti di miglioramento e innovazione, si rende sempre più necessaria un'attenta programmazione, revisione e gestione delle attività ordinarie ripartendo i carichi di lavoro sui colleghi per garantire la realizzazione dell'innovazione. Verificata la valenza dei sistemi di valutazione adottati che mirano a spronare e sostenere il miglioramento, nelle more dell'individuazione di un sistema aderente alla c.d. Riforma Brunetta che nel permanere della normativa dovrà essere adottato a seguito dell'approvazione di nuovi contratti nazionali, si ritiene di poter affermare che il sistema incentivante nel suo complesso è aderente ai principi meritocratici legati al riconoscimento della performance individuale e di gruppo, permette una graduazione su una scala di valori "continua" legata alla prestazione effettiva, non articolata per fasce.

Si ricorda infatti che i sistemi incentivanti di cui all'allegato A dell'accordo integrativo aziendale del 20 aprile 2009, in quanto legati ai sistemi permanenti di valutazione e agli obiettivi (PEG e oggi anche PGS), evidenziano comunque un sostanziale riconoscimento economico legato agli effettivi risultati raggiunti, anche se non economicamente e strettamente collegati alla valorizzazione economica utilizzata per definire gli stanziamenti ai sensi dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

Copertura finanziaria

Per quanto attiene la copertura finanziaria di quanto esposto e di quanto dovuto a titolo di IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, si rileva che le somme risultano disponibili negli appositi stanziamenti di bilancio

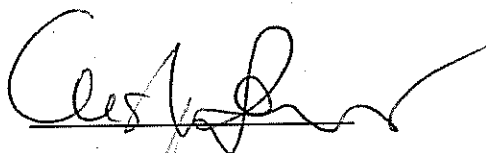
Accordo decentrato 2011 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa

dedicati alle spese di personale (gestione residui anno 2011), come risulta dall'allegata certificazione del Settore Finanziario.

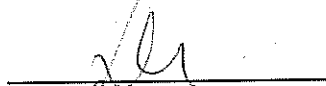
Faenza, li 21 Febbraio 2012

La delegazione di parte pubblica nelle persone del

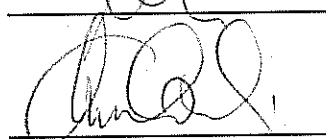
Dirigente Settore Finanziario
(Dr.ssa Cristina Randi)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Cristina Randi', written over a horizontal line.

Dirigente Settore Legale
(Avv. Deanna Bellini)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Deanna Bellini', written over a horizontal line.

Dirigente Settore Risorse interne e Demografia
(Dr.ssa Chiara Cavalli)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Chiara Cavalli', written over a horizontal line.

Allegato A – Elementi di calcolo aggiuntivi

Adeguamento fondo variabile per personale distaccato/comandato da altri enti nel 2011

A seguito di particolari accordi tra enti, nel corso del 2011 hanno prestato attività lavorativa a favore del Comune di Faenza 3 dipendenti di altri enti, ai quali occorre riconoscere incentivi adeguati e conformi ai sistemi incentivanti dell'ente, rilevata la particolarità degli stessi, le previsioni contrattuali e gli accordi sanciti, si è ritenuto di adeguare a tale titolo il fondo variabile per complessivi € 3.134,16, da come risulta dal prospetto seguente nel quale si fa riferimento alla media dei fondi incentivanti dell'anno precedente.

	produttività individuale	produttività di PEG
media 2010 categoria D	€ 817,50	€ 749,58
totale	€ 1.567,08	
2 assistenti sociali in distacco	€ 3.134,16	

Adeguamento fondo variabile per personale temporaneo nel 2011

Premesso che le assunzioni sono state concretizzate a fronte di esigenze straordinarie e nessuna ricopre una vacanza in organico, si è aumentato il fondo per permettere l'erogazione dell'indennità di comparto come si evince dal prospetto sottostante per complessivi € 182,11.

categ.	durata rapporto	indennità di comparto
D	dal 01.01 fino al 20.04.2011	€ 164,32
B	dal 13.07 al 31.07	€ 17,79
		€ 182,11

Monitoraggio della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007)

Si evidenzia il prospetto attinente al contenimento della spesa di personale secondo la disciplina della L. 266/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) - art. 1 comma 198 - tetto di spesa annuale € 14.175.993,44. A decorrere dall'anno 2010 sono state recepite le modalità di calcolo indicate dalla delibera della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 16 del 13.11.09, n. 2 del 12/01/2010 e n. 3 del 21/12/2010.

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011
Spese intervento 01	€ 15.076.955,35	€ 14.670.940,00	€ 14.316.481,00
Spese intervento 03	€ 187.437,00	€ 195.269,20	€ 160.000,00
Irap intervento 07	€ 987.791,91	€ 899.906,11	€ 925.532,00
Altre spese da specificare:			
Rimborsi ad altre amministrazioni per comandi presso l'ente	€ 22.458,00		
Totale spese personale (A)	€ 16.274.642,26	€ 15.766.115,31	€ 15.402.013,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.166.738,10	€ 1.749.974,81	€ 1.783.778,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	€ 14.107.904,16	€ 14.016.140,50	€ 13.618.234,52
Totale spesa corrente (C)	€ 50.505.718,16	€ 48.899.835,76	46.926.029,00
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (ex Art. 14, comma 9, d.l. 78/2010) (A/C)	32,22%	32,24%	32,82%

Applicazione Art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010⁶

Di seguito vengono riportati gli elementi utili a verificare la decurtazione del fondo applicata ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 secondo quanto disposto dalla circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze circa la previsione del calcolo percentuale da applicare per la riduzione imposta dalla norma in esame.

dipendenti al 01.01.2010 (senza dirigenti)	382
dipendenti al 31.12.2010 (senza dirigenti)	378
media 2010	380
dipendenti al 01.01.2011 (senza dirigenti)	374
dipendenti al 31.12.2011 (senza dirigenti)	363 ⁷
media 2011	369
calo percentuale dei dipendenti anno 2011 rispetto al 2010	3,026%

Riepilogo fondo 2010

	fondo fisso 2010	fondo variabile 2010
Finanziamento 2010	€ 1.421.427,28	€ 526.365,63
Finanziamento da bilancio:		
Rideterminazione fondo p.e.o. ⁸ : parte a carico del bilancio - CCNL 22/01/2005	€ 23.446,23	
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 09/05/2006	€ 15.280,50	
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 11/04/2008	€ 20.351,41	
Rideterminazione fondo p.e.o.: parte a carico del bilancio - CCNL 31/07/2009	€ 10.986,39	
Totale fondo	€ 1.491.491,81	€ 526.365,63

Il totale del fondo 2010 come da contrattazione decentrata senza incentivazioni da leggi speciali e senza incentivi a carico di enti terzi ammonta a complessivi € 2.017.857,44

Per applicare il calcolo della retribuzione accessoria di cui alla circolare citata occorre conteggiare inoltre:

- l'alta professionalità per AATO corrisposta nell'anno 2010 pari a € 15.600,00
- la retribuzione accessoria corrisposta ai dipendenti non dirigenti per legge speciale ICI - anno 2010 per € 7.721,77.

Non vengono conteggiate ulteriori retribuzioni accessorie erogate ai sensi di norme speciali viste le molteplici pronunce in materia e le somme a carico di enti terzi.

Ai sensi della circolare citata l'importo 2010 al quale applicare la decurtazione risulta essere di € 2.041.179,21.

Totale da cui partire per limitazione retribuzione accessoria 2011	€ 2.041.179,21
decurtazione per calo personale (pari al 3,026%)	€ 61.766,08
Tetto massimo per retribuzione accessoria 2011 personale non dirigente	€ 1.979.413,13

Preso atto che occorre accantonare nel 2011 le seguenti somme già destinate:

alta professionalità AATO	€ 20.800,00
compensi ICI 2011	€ 6.060,15
straordinario per potenziamento PM	€ 22.419,00
Totale	€ 49.279,15

Disponibilità per fondo complessivo personale non dirigente € 1.930.133,98

⁶ Art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010:

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

⁷ La previsione contempla l'attuazione del piano occupazionale previsto per l'anno 2011, alcuni procedure concorsuali sono ancora in corso, nel caso non si concretizzassero le assunzioni entro l'anno il dato verrà ricalcolato.

⁸ Per p.e.o. si intende le progressioni economiche orizzontali.

Accordo decentrato 2011 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa
Allegato A

In applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo del fondo reso disponibile per l'anno 2011 comprensivo delle somme a bilancio per la rideterminazione delle p.e.o. dei CCNL 22/01/2005, 09/05/2006, 11/04/2008, 31/07/2009 e delle somme a residuo è il seguente:

Fondo Fisso 2011	Fondo Variabile 2011	Fondo complessivo 2011
€ 1.510.159,97	€ 419.974,01	€ 1.930.133,98

Verifica copertura di bilancio

Copertura finanziaria fondo per il personale non dirigente - anno 2011

Bilancio di previsione 2011 - Copertura retribuzione accessoria "fondo comparto"

Art. 2 - Capitoli vari	€ 1.508.943,99
Cap. 11055/201	€ 6.366,00
	<hr/>
	€ 2.035.309,99
previsione accessoria AATO	-€ 20.800,00
	<hr/>
	€ 2.014.509,99
Art. 1 - Capitoli vari - RIA	€ 13.583,47
residui 2010 (art. 17 CCNL)	€ 5.659,19
	<hr/>
disponibilità Bilancio di previsione 2011	€ 2.033.752,65

Costituzione fondo 2011 € **2.023.516,63**

di cui	
Fondo fisso	€ 1.440.095,44
fondo variabile	€ 507.697,47
residui 2010	€ 5.659,19
da bilancio per adeguamento contrattuale PEO	€ 70.064,53
	<hr/>
	€ 2.023.516,63

Il prospetto sovrastante evidenzia la copertura finanziaria della costituzione del fondo al lordo delle decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, del personale AATO e delle accessorie legate a leggi speciali.

Richiamando quanto già precisato in merito alle decurtazioni del D.L. 78/2010 che porta alla determinazione dell'ammontare del fondo liquidabile pari a complessivi € 1.930.133,98, la situazione delle liquidazioni è di seguito precisata.

Già liquidato (A)	€ 1.291.218,36
di cui	
mandati emessi al 31.12.2011 su art. 2 ⁹	€ 1.286.978,52
mandati emessi nel 2012 su art. 2	€ 72,88
economie per malattia dipendenti	€ 4.166,96
	<hr/>
	€ 1.291.218,36
Da liquidare (B)	€ 638.915,62
di cui	
Art. 36 - specifiche responsabilità (ANAGRAFE e URP)	€ 7.083,33



⁹ Al netto della retribuzione accessoria del personale AATO.

Accordo decentrato 2011 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa
Allegato A

Alte professionalità	€ 18.007,09
recupero errore	€ 6.012,36
coordinamento operai	€ 5.000,00
saldo indennità e produttività	€ 602.812,84
	<u>€ 638.915,62</u>
(A)+(B)=FONDO DISPONIBILE	€ 1.930.133,98
Disponibilità economica per retribuzione (art. 2)¹⁰	€ 723.291,63
Spese previste:	
indennità e produttività	€ 638.915,62
Totale ulteriori spese	€ 638.915,62
Ulteriore disponibilità retribuzione	€ 84.376,01
IRAP	
attuale disponibilità su IRAP art. 905	€ 93.007,14
Spese previste:	
stima IRAP su saldo reale	€ 54.307,83
IRAP su risultato dirigenti 2011	€ 6.646,16
IRAP su saldo straordinario	€ 6.902,05
IRAP su risultato massimo segretario	€ 823,57
stima IRAP su buoni pasto	€ 2.870,00
stima IRAP su altre accessorie	€ 6.909,14
da mandare in economia per decurtazioni malattia	€ 929,28
Totale ulteriori spese	€ 79.388,02
Ulteriore disponibilità IRAP	€ 13.619,12
Contributi	
attuale disponibilità su contributi art. 4	€ 224.445,00
Spese previste:	
contributi fondo personale non dirigente	€ 13.619,12
contr. su risultato dirigenti 2011	€ 18.609,24
contr. su saldo straordinario	€ 18.929,82
contr. su risultato segretario	€ 2.305,98
stima contributi su buoni pasto	€ 8.010,00
stima contributi su altre accessorie	€ 15.345,17
altri contributi previsti	€ 9.182,88
	€ 86.002,21
Ulteriore disponibilità contributi	€ 138.442,79



¹⁰ Al netto delle economie per decurtazioni malattia e accessorie personale AATO.